



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI"

Via Marconi n. 22 – 60020 POLVERIGI (AN)
Tel. 071/906101-9069265 Fax 071/9069265 – Cod. Fisc. 80016950422
e-mail: anic80300l@istruzione.it
pec: anic80300l@pec.istruzione.it
www.icpolverigi.edu.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA- FAMIGLIA-ALUNNO

«L'educazione è il momento che decide se noi amiamo abbastanza il mondo da assumercene la responsabilità e salvarlo così dalla rovina, che è inevitabile senza il rinnovamento, senza l'arrivo dei giovani. Nell'educazione si decide anche se noi amiamo tanto i nostri figli da non estrometterli dal nostro mondo lasciandoli in balia di se stessi, se li amiamo tanto da non strapparli di mano la loro occasione d'intraprendere qualcosa di nuovo, qualcosa d'imprevedibile per noi: e prepararli invece al compito di rinnovare un mondo che sarà comune a tutti».

Hannah Arendt

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica. La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti. La Scuola, ambiente educativo di apprendimento nel quale promuovere la formazione di tutti e ciascuno, l'interazione sociale, la crescita civile, l'interiorizzazione delle regole, "insegnando ad apprendere" si impegna a contribuire allo sviluppo della persona umana, a garantire il successo formativo di ciascuno mediante interventi di educazione, formazione, istruzione rispettosi degli obiettivi formativi nazionali della scuola, adeguati, al tempo stesso, ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie, alle caratteristiche dei soggetti coinvolti, alla particolare situazione del contesto. Opera, proponendo un'educazione che solleciti l'allievo ad orientare scelte autonome e responsabili, risultato di un confronto continuo della propria progettualità con i valori che orientano la società in cui vive, valorizzando appieno il potenziale e la personalità dello studente, creando un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza tra studenti, l'integrazione, il rispetto di sé e dell'altro e promuovendo il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati al senso di cittadinanza. Di fondamentale importanza è la collaborazione con la Famiglia, la più importante componente educativa, e fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo, con cui la Scuola si impegna a costruire un'alleanza educativa, attivando momenti di incontro e confronto, di ascolto costanti nei quali, ciascuno nei propri ma reciproci ruoli si supporti nelle finalità educative condivise. Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare.

Il Patto di Corresponsabilità nasce proprio dall'esigenza di realizzare e consolidare l'alleanza educativa tra famiglie, studenti e operatori scolastici, nella quale le parti assumano impegni e responsabilità, condividano regole, percorsi di crescita umana e civile dei giovani, inserendosi pienamente nelle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nelle "Linee di indirizzo sulla partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" del novembre 2012. Per Patto Educativo si intende un accordo su valori, tradotti in assunzioni di impegni, tra tutti gli adulti della comunità locale, ciascuno col proprio ruolo nel proprio ambito per promuovere il benessere e lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi, accolti da una comunità educante autorevole e credibile che tutela un sistema di valori condivisi. In tale prospettiva, dunque, Famiglia e Istituzione Scolastica devono assumersi adeguate e necessarie responsabilità per

esercitare compiutamente il proprio ruolo e autorità, nei rispettivi ambiti di intervento, sottoscrivendo, quale contributo ulteriore alla cultura della Legalità, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, redatto tenendo conto delle norme giuridiche: D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”; D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”; D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee d’indirizzo generali ed azioni a livello nazionali per la prevenzione e la lotta al bullismo”; D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica irrogazioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”; D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 che, modificando gli artt. 4 e 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, introduce anche il principio di corresponsabilità delle famiglie nei confronti dei danni scolastici recati dai figli.

Sottoscrivendo il patto la Scuola si impegna a promuovere una comune azione educativa, creando un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d’apprendimento e di socializzazione, promuovendo rapporti di rispetto, fiducia, collaborazione e partecipazione, favorendo lo sviluppo del senso di responsabilità e l’impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente, in ordine alla: Reciprocità nei diritti e doveri, rintracciabili nelle carte fondamentali d’istituto nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/tutori/affidatari, nonché diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici; Impegni di corresponsabilità: in virtù dei quali il genitore nel sottoscrivere il presente patto assume l’impegno di: a) osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte fondamentali d’Istituto b) sollecitarne l’osservanza da parte dell’alunno/studente. Congiuntamente, il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell’istituzione scolastica e responsabile gestionale assume l’impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti; Disciplina, in virtù del quale il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che: a) infrazioni disciplinari da parte dell’alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari; b) nell’eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, c.5 DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007); c) il Regolamento d’Istituto disciplina le modalità d’irrogazione delle sanzioni disciplinari e d’impugnazione.

LA SCUOLA si impegna a	LA FAMIGLIA si impegna a	GLI ALUNNI/STUDENTI si impegnano a
<p>OFFERTA FORMATIVA</p> <p>Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno, attraverso percorsi personalizzati, volti al successo formativo;</p> <p>Realizzare una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;</p> <p>Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità di ogni studente, stimolando ciascuno a sviluppare la propria emotività e socialità;</p> <p>Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni critiche, per favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;</p> <p>Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali,</p> <p>Presentare e pubblicizzare il POF e tutte le attività progettate;</p> <p>RELAZIONALITA'</p> <p>Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità;</p> <p>Creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;</p> <p>maturare sempre di più la capacità professionale di saper comunicare con i genitori a livello individuale e collegiale</p> <p>INTERVENTI DIDATTICI</p> <p>Individuare i bisogni formativi espliciti e non;</p> <p>Rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire;</p> <p>Predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale;</p> <p>Progettare interventi di sostegno e recupero;</p>	<p>Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise e un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;</p> <p>Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni</p> <p>Discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica</p> <p>Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa</p> <p>Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli</p> <p>Prendere visione e firmare sempre tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità</p> <p>Prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento dell'Istituto;</p> <p>Impartire ai figli le regole del vivere civile;</p> <p>Ricerca linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune;</p> <p>Ricerca e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco;</p> <p>Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;</p> <p>Rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola;</p> <p>Controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo;</p>	<p>Prendere coscienza del percorso predisposto dalla scuola e assumere un atteggiamento partecipativo;</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;</p> <p>Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.</p> <p>Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni;</p> <p>Tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti;</p> <p>Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari;</p> <p>Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici;</p> <p>Consultare il registro elettronico per eseguire regolarmente i compiti assegnati .Svolgere i compiti con ordine e precisione: in caso non venissero svolti, presentare giustificazione scritta dai genitori;</p> <p>Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo</p>

<p>Mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale; Creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario;</p> <p>Guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale;</p> <p>Spiegare i criteri di verifica e di valutazione;</p> <p>Distribuire e calibrare i carichi di studio;</p> <p>Verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio;</p> <p>Provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione;</p> <p>Sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;</p> <p>Rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;</p> <p>Far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti;</p> <p>Far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi;</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; Favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte</p>	<p>Utilizzare il registro elettronico per annotare puntualmente i lavori assegnati;</p> <p>Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la precedenza rispetto ad impegni extrascolastici;</p> <p>Giustificare sempre l'assenza sul libretto giustificazioni</p> <p>Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti;</p> <p>Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento;</p> <p>Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;</p> <p>Controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il registro elettronico</p> <p>Collaborare al progetto formativo partecipando con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;</p> <p>Collaborare per potenziare, nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e delle difficoltà, tenendo conto del valore formativo dell'errore</p> <p>Favorire il senso di responsabilità e l'autonomia personale dei propri figli: cura della persona, gestione del materiale e organizzazione del tempo extra scolastico</p> <p>Garantire la regolarità della frequenza scolastica</p>	<p>costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe</p> <p>Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà</p> <p>Considerare la scuola il principale impegno;</p> <p>Aver fiducia nei docenti, nel Dirigente Scolastico e nei collaboratori scolastici, chiedere aiuto e sostegno in caso di bisogno; Informarsi sullo svolgimento delle attività svolte e dei compiti assegnati in caso di assenza</p> <p>Essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità, presentarsi con la giustificazione dell'assenza firmata al rientro da scuola</p> <p>Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; Intervenire costruttivamente Agire produttivamente;</p>
--	---	---

Data

Firma (padre)

Firma (madre)

In caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (ex art 155 del Codice Civile, come modificato dalla Legge 8 febbraio 2006, n.54 ()*

(*) Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata comunque condivisa (fonte MIM).